



CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER IL LAZIO

Il Presidente

Visto il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, come modificato dal decreto legislativo 7 ottobre 2019, n. 114, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, e, in particolare, l’articolo 1, secondo cui “la Corte dei conti ha giurisdizione nei giudizi di conto (...)”, nonché la parte III (articoli 137-150), che prevede la disciplina del Giudizio sui conti degli agenti contabili;

Visto l’articolo 25 della Costituzione, il quale, nel prevedere espressamente che “nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge”, fissa implicitamente il principio della precostituzione per legge del giudice naturale;

Visto, in particolare, l’articolo 145, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice di giustizia contabile”, come modificato dal decreto legislativo 7 ottobre 2019, n. 114, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante codice di giustizia contabile”, il quale stabilisce che “il presidente della sezione giurisdizionale con proprio decreto stabilisce all’inizio di ciascun anno, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, le priorità cui i magistrati relatori dovranno attenersi nella pianificazione dell’esame dei conti”;

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 176 del 17 maggio 2006, con la quale è stato, tra l’altro, demandato ai Presidenti delle Sezioni giurisdizionali regionali la fissazione, all’inizio di ogni anno, di criteri oggettivi e predeterminati per l’assegnazione dei giudizi ai magistrati relatori componenti dei collegi e ai giudici monocratici;

Considerato il significativo numero di amministrazioni ed enti pubblici rientranti nel territorio della Regione Lazio, e conseguentemente, l’ingente numero di conti giudiziali devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale;

Ritenuto, in ogni caso, di procedere alla istituzione, alla tenuta e all’aggiornamento dell’anagrafe degli agenti contabili ai sensi dell’art. 138, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice di giustizia contabile”;

Considerato, pertanto, che la trattazione dei conti giudiziali devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale per il Lazio, per esigenze di ottimale organizzazione del lavoro e di equa ripartizione del lavoro fra tutti i magistrati assegnati alla Sezione, deve essere equamente ripartita, per l’anno 2024, fra i magistrati assegnati alla Sezione stessa, secondo la programmazione e i criteri di assegnazione oggettivi e predeterminati per la distribuzione dei carichi di lavoro fra i magistrati assegnati alla Sezione stabiliti con il presente decreto presidenziale da adottare ai sensi dell’articolo 145, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice di giustizia contabile”;

Vista la deliberazione n. 212/CP/DEL-A24-P del 26 settembre 2019 con la quale, a decorrere dalla data dello stesso provvedimento, il Presidente di Sezione Dott. Tommaso Miele è stato assegnato al posto di funzione di Presidente della Sezione giurisdizionale per il Lazio;

Visto il decreto del Presidente della Sezione giurisdizionale per il Lazio con il quale il Cons. Giovanni Guida, assegnato presso questa Sezione, è stato nominato come coordinatore dell'intero settore dei conti giudiziali della Sezione giurisdizionale per il Lazio per l'anno 2024, essendo stata ravvisata la necessità di nominare un magistrato coordinatore per una ottimale e più efficiente organizzazione del lavoro, in considerazione dell'ingente numero di amministrazioni ed enti pubblici rientranti nel territorio della Regione Lazio, e conseguentemente, dell'ingente numero di conti giudiziali devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale;

Ritenuto, pertanto, di dovere stabilire, per l'anno 2024, ai sensi del menzionato articolo 145, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il "Codice di giustizia contabile", *"le priorità cui i magistrati relatori dovranno attenersi nella pianificazione dell'esame dei conti (...) sulla base di criteri oggettivi e predeterminati"*;

DECRETA

- 1) Nell'anno 2024, nella programmazione dell'esame dei conti giudiziali degli agenti contabili di amministrazioni ed enti pubblici rientranti nel territorio della Regione Lazio, e devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale, si procederà alla pianificazione dell'esame dei conti secondo i seguenti criteri oggettivi e predeterminati:
 - a) *criterio dell'importanza della gestione contabile esaminata*, volto a far sì che venga pianificato l'esame, nel corso dell'anno, di un congruo numero di conti giudiziali di agenti contabili operanti nelle amministrazioni centrali dello Stato, nella Regione Lazio, nell'amministrazione di Roma Capitale, nei Comuni capoluogo di Provincia, o nei Comuni a maggior valore demografico, con particolare riferimento ai conti giudiziali degli agenti della riscossione, del tesoriere, dell'economista e dei consegnatari delle azioni, selezionando i conti giudiziali relativi alle gestioni di maggior valore, nonché dei conti giudiziali degli agenti contabili operanti presso le Aziende sanitarie, le Università e le Camere di commercio;
 - b) *criterio dei rischi di irregolarità o di criticità che la gestione contabile presenta sulla base di segnalazioni, e/o denunce, e/o esposti di organi di revisione e/o di controllo, e/o di denunce o esposti* provenienti da Uffici della Corte dei conti, uffici requirenti, organi di polizia giudiziaria, e/o comunque, in via generale, da organi di stampa o terzi, nonché da precedenti pronunce della Corte dei conti;
 - c) *criterio dell'attualità dell'esame che deve tendere all'esame dei conti giudiziali depositati più di recente rispetto a quelli per i quali sia imminente la scadenza del termine di estinzione*, soprassedendo, conseguentemente, all'esame dei conti per i quali sia già maturato o sia prossimo il termine di estinzione;
 - d) *criterio della novità*, includendo nella programmazione l'esame di eventuali tipologie di gestioni contabili mai sottoposte in precedenza all'esame da parte della Sezione;
- 2) L'esame dei conti giudiziali degli agenti contabili di amministrazioni ed enti pubblici rientranti nel territorio della Regione Lazio, e devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale, è assegnato secondo la ripartizione operata dal Presidente della Sezione o dal magistrato coordinatore del settore da lui delegato, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) il criterio dell'equa ripartizione dei conti giudiziali fra tutti i magistrati assegnati alla

Sezione, da realizzare, con separato provvedimento del Presidente della Sezione o del magistrato coordinatore del settore da lui delegato, in relazione alla suddivisione fra conti giudiziali delle amministrazioni centrali dello Stato, conti giudiziali della Regione Lazio, conti giudiziali dell'amministrazione di Roma Capitale, conti giudiziali dei Comuni capoluogo di Provincia, conti giudiziali dei Comuni a maggior valore demografico, e conti giudiziali di altre amministrazioni o enti pubblici;

- b) il criterio della complessità del conto giudiziale valutata in relazione al criterio dell'importanza della gestione contabile esaminata, con particolare riferimento ai conti giudiziali degli agenti della riscossione, del tesoriere, dell'economo e dei consegnatari delle azioni, selezionando i conti giudiziali relativi alle gestioni di maggior valore;
 - c) il criterio della particolare esperienza e della specifica competenza acquisita dal magistrato nel settore dei conti giudiziali;
- 3) L'esame dei conti giudiziali degli agenti contabili di amministrazioni ed enti pubblici rientranti nel territorio della Regione Lazio, devoluti alla cognizione di questa Sezione giurisdizionale, avviene con la supervisione del Presidente della Sezione e con il coordinamento del Cons. Giovanni Guida, assegnato presso questa Sezione, e nominato, con separato decreto del Presidente stesso, come coordinatore dell'intero settore dei conti giudiziali della Sezione giurisdizionale per il Lazio per l'anno 2024, il quale si avvarrà, per il coordinamento dell'attività dei revisori, del dirigente della Sezione o di un funzionario da lui delegato;
- 4) Per attività istruttorie di particolare complessità i Magistrati delegati all'esame dei relativi conti giudiziali potranno richiedere al Presidente di avanzare formale richiesta al competente Comando provinciale della Guardia di Finanza per la delega dei correlati accertamenti istruttori;
- 5) Oltre all'esame dei conti giudiziali, tutti i magistrati e i revisori assegnati alla Sezione giurisdizionale per il Lazio devono altresì procedere, con la supervisione del Presidente della Sezione e con il coordinamento del Cons. Giovanni Guida, a raccogliere ogni documento o informazione utili ai fini della tenuta e dell'aggiornamento dell'anagrafe degli agenti contabili ai sensi dell'art. 138, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il "Codice di giustizia contabile".

Il presente decreto, dopo l'assunzione a protocollo, è comunicato con posta elettronica, a cura della Segreteria della Sezione, a tutti i magistrati e a tutto il personale amministrativo in servizio presso la Sezione stessa, e pubblicato nel Sito istituzionale della Corte dei conti, nella parte dedicata alla Sezione giurisdizionale per il Lazio.

Manda alla Segreteria della Sezione per i suddetti adempimenti.

IL PRESIDENTE
Tommaso Miele

